



Istituto Tecnico Industriale - Liceo scientifico - opzione scienze applicate  
**Stanislao Cannizzaro**  
Colleferro (RM)

DISTRETTO 38

C.M. RMTF15000D; CODICE FISCALE 87004480585

VIA CONSOLARE LATINA,263, 00034 COLLEFERRO (RM)

CENTRALINO: 06121128245; 06121128246

EMAIL: [RMTF15000D@ISTRUZIONE.IT](mailto:RMTF15000D@ISTRUZIONE.IT) PEC: [RMTF15000D@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RMTF15000D@PEC.ISTRUZIONE.IT)

URL : [HTTPS://WWW.ITISCANNIZZAROCOLLEFERRO.EDU.IT/](https://www.itiscannizzarocolleferro.edu.it/)



ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## V A MECCANICA

Data e numero di protocollo:

**Firme del consiglio di Classe** (presenti nella versione cartacea)

<b><i>Docente</i></b>	<b><i>Disciplina</i></b>	<b><i>Firma</i></b>
SARRA ERSILIA	Storia/ Lingue e Letteratura italiana	
SIMEONI SIMONA	Inglese	
CIANGOLA ANATOLIA	Matematica	
DI LUZIO FEDERICA	Sistemi meccanici	
CIOCCI TONINO	Meccanica, macchine ed energia /Tecnologie Meccanica	
DI LUZIO FEDERICA	Disegno, progettazione e organizzazione industriale	
LANNA FABRIZIO	Lab. DPO/TECNOLOGIA	
FRANCESCA TORTORA	Scienze Motorie	
BARBARA PALUZZI	Religione	
VITELLI GIOVANNI	Lab. Sistemi / Meccanica	
RANELLI VALERIA	SOST	
PERROTTA FRANCESCA	SOST	

## RIEPILOGO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Identità culturale della scuola e indirizzo della classe
2. Presentazione del Consiglio di Classe
3. La classe: composizione e presentazione della classe
4. Percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Educazione Civica"
5. Profilo della classe anche rispetto ai "Formazione Scuola Lavoro"
6. Obiettivi raggiunti dal Consiglio di Classe
7. Tipologie di verifiche e criteri di valutazione - Griglia di valutazione presente nel Ptof
8. CLIL
9. Programmi svolti dalle singole discipline
10. SIMULAZIONI: testi e griglie correzione prima e seconda prova; griglia colloquio orale proposta dal MIM (Allegato A Griglia di valutazione della prova orale)
11. Allegati per la Commissione **non** pubblicati nella versione online del DOCUMENTO

## 1. IDENTITÀ CULTURALE

L'Istituto Tecnico Industriale "S. CANNIZZARO" di Colleferro presenta corsi di studio ad indirizzo industriale ed un indirizzo di Liceo delle Scienze Applicate (ex liceo scientifico tecnologico).

La denominazione dell'Istituto, intitolato a Stanislao Cannizzaro, uno dei massimi chimici nell'età liberale, rivela la vocazione originaria della scuola connessa alla crescita del settore chimico e al ruolo assunto dalla SNIA BPD, azienda predominante nel territorio fino alla metà degli anni 80.

L'emergere di nuove esigenze e l'evoluzione stessa del tessuto imprenditoriale della zona, la necessità di offrire un più ampio spettro di offerte formative, hanno determinato negli anni '70-'80 la nascita delle nuove specializzazioni di Meccanica ed Elettronica e Telecomunicazioni.

Nell'anno scolastico 1995/1996 l'Istituto partecipa al progetto coordinato "Brocca – Indirizzo Scientifico Tecnologico" e dal 1° Settembre 2000 tale indirizzo è entrato in ordinamento ai sensi del D.M.234/00.

Dall'anno scolastico 2015 – 2016, a seguito dell'attuazione della Riforma della Scuola Secondaria Superiore, entrata in vigore a partire dall'anno scolastico 2010-2011, la proposta formativa dell'I.T.I. CANNIZZARO di Colleferro segue a pieno regime il NUOVO ORDINAMENTO suddiviso nelle specializzazioni:

- Istituto Tecnico settore tecnologico, con i seguenti indirizzi:
  - *Chimica, Materiali e Biotecnologie*
  - *Elettronica ed Elettrotecnica*
  - *Meccanica e Meccatronica*
  - *Informatica e Telecomunicazioni*
- Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
- Corso Serale con i seguenti indirizzi:
  - *Chimica e Materiali*
  - *Meccanica e Meccatronica*

## **Indirizzo della classe 5° Meccanica**

### **Specializzazione Meccanica e Meccatronica**

L'indirizzo "Meccanica, articolazione Meccatronica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze specifiche nel campo della progettazione, dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, competenze sulle macchine sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

Il diplomato, nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi e interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi ed è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

L'identità dell'indirizzo si configura nella dimensione politecnica del profilo, che viene ulteriormente sviluppata rispetto al previgente ordinamento, attraverso nuove competenze professionali attinenti la complessità dei sistemi, il controllo dei processi e la gestione dei progetti, con riferimenti alla cultura tecnica di base, tradizionalmente incentrata sulle macchine e sugli impianti.

Per favorire l'imprenditorialità dei giovani e far conoscere loro dall'interno il sistema produttivo dell'azienda viene introdotta e sviluppata la competenza "gestire ed innovare processi" correlati a Funzioni Aziendali, con gli opportuni collegamenti alle normative che regolano la produzione e il lavoro.

Nello sviluppo curricolare è posta particolare attenzione all'agire responsabile nel rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla tutela ambientale e sull'uso razionale dell'energia.

L'indirizzo, per conservare la peculiarità della specializzazione e consentire l'acquisizione di competenze tecnologiche differenziate e spendibili, pur nel comune profilo, prevede due articolazioni distinte " Meccanica articolazione Meccatronica e articolazione Energia".

Nelle due articolazioni, che hanno analoghe discipline di insegnamento, anche se con diversi orari, le competenze comuni vengono esercitate in contesti tecnologici specializzati: nei processi produttivi (macchine e controlli) e negli impianti di generazione, conversione e trasmissione dell'energia.

Nella nostra scuola è stata attivata l'opzione "MECCANICA articolazione MECCATRONICA"

## 2. Presentazione del Consiglio di Classe

Nella tabella seguente sono elencati i docenti del consiglio di classe con le relative discipline di insegnamento ed il numero di ore settimanali di lezione per ciascuna disciplina nel quinto anno.

	<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<i>Ore settimanali di lezione per disciplina</i>
1	SARRA ERSILIA	Lingue e Letteratura italiana	4
2	SARRA ERSILIA	Storia	2
3	SIMEONI SIMONA	Inglese	3
4	CIANGOLA ANATOLIA	Matematica	3
5	DI LUZIO FEDERICA	Sistemi meccanici	3
6	CIOCCI TONINO	Tecnologie Meccaniche di processo e di prodotto	5
7	DI LUZIO FEDERICA	Disegno, progettazione e organizzazione industriale	5
8	TONINO CIOCCI	Meccanica, macchine ed energia.	4
9	LANNA FABRIZIO	Lab. DPO/TECNOLOGIA	3+3
10	FRANCESCA TORTORA	Scienze Motorie	2
11	BARBARA PALUZZI	Religione	1
12	VITELLI GIOVANNI	Lab. Sistemi / Meccanica	3+1
13	RANELLI VALERIA	SOST	
14	PERROTTA FRANCESCA	SOST	

### 3. Composizione della classe

Nella tabella seguente sono elencati nella versione cartacea gli alunni della classe:

<b>Cognome e Nome</b>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

**Presentazione della classe**

La classe è caratterizzata da un'eterogeneità sia a livello accademico che personale ed ha dimostrato in generale un impegno sufficiente nel corso dell'anno scolastico.

Questa classe è composta da 20 studenti suddivisi in diversi livelli di rendimento accademico, che riflettono la diversità delle loro capacità e aspirazioni.

Sono presenti 8 alunni DSA certificati con relativi PDP ed un alunno BES con relativo PEI ai sensi della Legge 104/92. che, grazie al supporto costante e personalizzato del corpo docente, ha fatto progressi significativi seguendo un percorso didattico adattato alle sue esigenze, permettendo di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

Studenti con significative carenze sul piano cognitivo che grazie a interventi mirati, come supporto didattico extra e tutoraggio individuale, hanno lavorato intensamente per colmare le loro lacune, mostrando un impegno ammirevole verso il miglioramento delle proprie competenze.

Alcuni studenti si sono distinti per le loro eccellenti prestazioni accademiche specialmente nelle materie che prevedevano una didattica laboratoriale. Questi ragazzi non solo hanno mantenuto un alto rendimento scolastico, ma hanno anche contribuito positivamente al clima di classe, motivando i loro compagni con il loro impegno e la loro dedizione.

È importante sottolineare che la classe non ha presentato problemi disciplinari significativi, segno di un ambiente rispettoso e collaborativo. Inoltre, diversi studenti hanno partecipato attivamente e con entusiasmo a tutte le attività extracurricolari proposte, dimostrando un forte interesse per il proprio arricchimento personale e culturale.

Alcuni studenti con assenze superiori alla media della classe a causa di problemi strettamente personali hanno dimostrato una grande resilienza, recuperando il materiale didattico perso e mantenendo un sufficiente rendimento scolastico, grazie anche al supporto continuo dei docenti e dei compagni di classe.

Questa classe è un esempio lampante di come la diversità possa essere un punto di forza e non di debolezza. L'impegno congiunto di studenti e docenti ha creato un ambiente stimolante, dove ogni studente ha avuto la possibilità di esprimere e sviluppare il proprio potenziale. Siamo fiduciosi che tutti gli studenti affronteranno gli esami di maturità con una determinazione ed una preparazione correlata all'impegno dimostrato durante l'anno.

#### **4. Percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Educazione Civica"**

I dipartimenti, i gruppi di materie e i consigli di classe hanno individuato dei percorsi che si sono articolati nell'arco dell'ultimo triennio e in particolare nel corso del quinto anno come di seguito indicato nei programmi delle singole discipline

##### **OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO**

- Capire e fare propri i contenuti della Costituzione;
- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione;
- Far capire l'importanza di "regole condivise" come base per la convivenza civile;
- Sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità e tradizioni culturali, individuando il contributo positivo di ciascuno ad una convivenza pacifica e ordinata;
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio;
- Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;
- Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato;
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale, anche alla luce della Costituzione e in una prospettiva europea;
- Prevenire gli stili di vita a rischio.

## COMPETENZE

- prendere decisioni
- sviluppare il pensiero critico
- sviluppare il pensiero creativo
- comunicare efficacemente
- relazionarsi con gli altri
- essere auto consapevoli

In particolare nel corso del QUINTO anno si è stabilita la seguente ripartizione nelle singole discipline, rispettivamente primo e secondo quadrimestre:

Italiano /Storia	4	4
Matematica	1	1
Inglese	2	2
Educazione fisica	2	2
Tec. mecc.	2	3
Meccanica	2	2
Dpo	1	2
Lab Sim	1	2
	15	18

con le seguenti proposte di contenuto, per il cui svolgimento (e modalità) si faccia riferimento ai singoli programmi di ogni disciplina

**TITOLO UDA: Il lavoro: dalla Costituzione al web.**

La realtà economica del territorio nel Comune di Colleferro.

Preambolo della nostra Carta costituzionale: "L'Italia è una repubblica fondata sul lavoro". Valorizzazione della cultura del lavoro come fondamento della nostra società.

L'importanza della crescita economica nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini.

<b>Materie</b>	Costituzione	Sviluppo economico e sostenibilità	Cittadinanza digitale
<b>ITA/ STORIA:</b> L' emancipazione femminile. L' idea di Europa	X		
<b>Inglese</b> Il C.V. europeo la lettera di accompagnamento; le opportunità lavorative nei paesi del mondo anglofono. Lifelong learning (agenda 2030 goal n. 4) , la formazione continua . Web reputation (sia per aziende che per persone fisiche): la sua importanza. Usare le piattaforme di ricerca lavoro. Sito come Indeed LinkedIn monster e altri portali, utilizzo filtri per raffinare la ricerca.		X	X
<b>MECCANICA</b> Tecnico di assemblaggio meccanico. Tecnico di manutenzione in ambito meccanico.		X	
<b>Matematica</b> Uso consapevole dell'intelligenza artificiale: vantaggi e svantaggi.			X
<b>Tec mecc</b> La mobilità sostenibile. Educazione alla salute del lavoratore.	X	X	

<b>DPO</b> Cause della delocalizzazione della produttività. Soluzioni per limitare il fenomeno della delocalizzazione		X	
<b>Educazione fisica</b> Conseguenze sulla salute del lavoro sedentario: l'obesità.	X		
<b>Matematica</b> Uso consapevole dell'intelligenza artificiale: vantaggi e svantaggi.			X
<b>LAB SIM</b> Ruolo e funzionalità dei sensori nel controllo dei parametri ambientali	X	X	

COMPETENZE relative al quinto anno:

1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della carta costituzionale, della carta dei diritti fondamentali dell'unione europea e della dichiarazione internazionale dei diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza a una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana nella partecipazione e nell'esercizio di cittadinanza attiva a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle autonomie locali
3. Rispettare le regole e norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana, in famiglia a scuola e nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
4. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle

risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

5. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
6. Maturare scelte e condotte dei beni materiali ed immateriali.
7. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
8. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti ai contenuti digitali, in modo critico responsabile e consapevole

VALUTAZIONE FINALE: Ogni docente provvede a riportare la valutazione per la propria materia sul registro elettronico. Il voto finale pertanto risulta dalla media delle valutazioni per le singole discipline

## **5. Profilo della classe anche rispetto ai "Formazione Scuola Lavoro"**

Le attività di FSL sono state seguite come programmate in sede di Dipartimento e successivamente discusse e approvate dal Consiglio di Classe. Si riportano i corsi interni attivati dalla scuola nel triennio e le attività "esterne" svolte in modo autonomo dagli alunni. Per il numero di ore specifiche di ogni singolo alunno, non pubblicate per rispetto della privacy, si faccia riferimento agli allegati "cartacei" del seguente DOCUMENTO DI CLASSE. Si ricorda inoltre che Il prospetto dettagliato di tutte le attività svolte è a disposizione della commissione presso l'ufficio FSL della scuola.

### **PERCORSI ITIS INTERNI ED ESTERNI NEL TRIENNIO**

as 2023/2024

EUSERVICE SICUREZZA F.G.

EUSERVICE SICUREZZA F.S.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

EDUCAZIONE AL VOLO

SCUOLE A COLORI SCUOLE MIGLIORI

EDUCAZIONE FINANZIARIA

PATENTINO DELLA ROBOTICA

CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA

LUMSA - METODO DI STUSIO

a.s. 2024/2025

ACCOGLIENZA

NSE ROM

as 2025/2026

LINK CAMPUS UNIVERSITY  
ACCOGLIENZA  
IMPRESA BIRRA  
BANCA D'ITALIA  
DIRITTO-ECONOMIA Costituzione Lavoro Sicurezza  
SCUOLE A COLORI SCUOLE MIGLIORI  
TECNICA DI STAMPA  
SETTIMANA DELLA SCIENZA  
CORSO PER ARBITRO DI CALCIO AIA CIAMPINO  
CORSO ARTE  
LEONARDO  
RFI

## STAGE PRESSO STRUTTURE ESTERNE

as 2023-24

C.M.A. DI ADIUTORI ANDREA  
ASSISTENZA MECCANICA  
C.M.A. PALIANO  
AUTOTRASPORTI FIORENTINI ARTENA  
P.M. AUTOCARROZZERIA SRL ARTENA

as 2024-25

PREFABRICATI ROMANI SRL PALIANO  
AUTOTRASPORTI FIORENTINI SRL  
MOTOR MECCANICA SRL VALMONTONE  
LANNA CLAUDIO ARTENA  
AUTOTRUCK SERVICE SEGNI

as 2025-26

FSL RIMINI

Quasi tutte le imprese “esterne” sopracitate, svolgono attività lavorativa attinente al settore meccanico o in campi contigui. Ad ognuna di esse, per il tramite degli alunni, è stato consegnato un Registro delle Presenze (da vidimare giornalmente), una Scheda di Valutazione Finale, un modello di Attestato Finale. Tutte le Aziende hanno regolarmente consegnato la documentazione compilata.

Gli alunni, da parte loro, hanno mostrato un buon apprezzamento dell'attività svolta, impegnandosi con serietà e continuità nei compiti assegnati, evidenziando una facilitazione di apprendimento “agendo sul campo” e migliorando le loro abilità nell'uso degli strumenti.

## 6. Obiettivi e competenze fissati dal Consiglio di Classe

OBIETTIVI SOCIO- COMPORAMENTALI		
RISPETTARE LE REGOLE	RISPETTARE PERSONE E COSE	LAVORARE IN GRUPPO
<p><u>Puntualità</u> nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi, nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe nello svolgimento dei compiti assegnati per casa</p> <p>Attenzione ai regolamenti e alle norme di sicurezza</p>	<p><u>Avere rispetto</u> dei docenti, del personale ATA, dei compagni</p> <p><u>Avere cura</u> dell'aula, dei laboratori, degli spazi comuni dell'ambiente e delle risorse naturali</p>	<p>Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, senza sovrapporsi e rispettando i ruoli. Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori.</p> <p>Socializzare con i compagni e con gli adulti, rapportandosi in modo adeguato alla situazione.</p>

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI	
COMPETENZE CHIAVE	CAPACITA'
<p>Imparare a imparare Progettare</p>	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> partecipare attivamente alle attività;</li> <li><input type="checkbox"/> organizzare il proprio apprendimento</li> </ul>
<p>Comunicare</p> <p>Collaborare/partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Essere capace di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere messaggi verbali orali e scritti in situazioni interattive di diverso genere ed intervenire con pertinenza e coerenza;</li> <li><input type="checkbox"/> produrre messaggi verbali di diversa tipologia e complessità su argomenti e contesti diversi;</li> <li><input type="checkbox"/> comprendere e adottare tutte le misure e le norme di sicurezza adeguate alle attività che si compiono;</li> <li><input type="checkbox"/> motivare le proprie opinioni e le scelte e gestire situazioni d'incomprensione e conflittualità;</li> <li><input type="checkbox"/> comprendere e condividere il sistema di principi e di valori di una società democratica.</li> </ul>

<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta</p>	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ricorrere a quanto appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove;</li> <li><input type="checkbox"/> cogliere analogie e differenze tra fenomeni, eventi, fatti e anche tra insiemi di dati e informazioni;</li> <li><input type="checkbox"/> acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti valutandone attendibilità e utilità, distinguendo fatti e opinioni.</li> </ul>
---	---

### OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare il linguaggio formale delle varie discipline.</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Conoscenza di una lingua straniera nella comprensione e produzione scritta e orale.</li> <li><input type="checkbox"/> Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, e tecnologico.</li> <li><input type="checkbox"/> Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.</li> <li><input type="checkbox"/> Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare il linguaggio formale inglese nelle varie discipline tecniche</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali</li> <li><input type="checkbox"/> Collocare il pensiero scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.</li> <li><input type="checkbox"/> Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e per attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ul>

## **7. Tipologie di verifiche e criteri di valutazione**

Durante l'anno sono state effettuate verifiche diverse per forma, intenti, durata, le cui tipologie vengono di seguito elencate.

Le verifiche effettuate nell'*area umanistica* sono state del seguente tipo:

interrogazioni orali;  
prove scritte delle tipologie previste dall'Esame di Stato;  
esercitazioni per casa;

Le verifiche effettuate nell'*area tecnico-scientifica* sono state del seguente tipo:

prove orali a risposta breve e non;  
prove scritto – grafiche; prove  
pratiche in laboratorio;  
sviluppo di progetti soluzione di problemi a carattere professionale; prove scritte  
di simulazione della seconda prova Esame di Stato.

si riportano in coda al presente documento i testi delle SIMULAZIONI della PRIMA e della SECONDA PROVA e le griglie di valutazione usate per le rispettive correzioni

Griglia di valutazione inserita nel Ptof

<b>Acquisizione delle conoscenze</b>	<b>livello</b>	<b>Applicazione conoscenze</b>	<b>livello</b>	<b>Comprensione, analisi, rielaborazione, capacità di soluzione dei problemi e abilità realizzative</b>	<b>livello</b>	<b>Voto Risultante</b>
<i>Rifiuto totale</i>	1	<i>Non verificabili</i>	1	<i>Non verificabili</i>	1	<b>1</b>
<i>Rifiuto verifica (ingiustificato)</i>	2	<i>Non verificabili</i>	2	<i>Non verificabili</i>	2	<b>2</b>
<i>Livello pressoché nullo</i>	3	<i>Non riesce ad applicare le scarse conoscenze commette gravi errori espressivi</i>	3	<i>Non si orienta anche se guidato. Scarsa acquisizione di capacità tecniche</i>	3	<b>3</b>
<i>Conoscenze molto sommarie, frammentarie e limitate a pochi argomenti</i>	4	<i>Non riesce a risolvere completamente i problemi (o le esperienze di laboratorio). Si esprime in modo non corretto utilizzando termini inadeguati</i>	4	<i>Difficoltà d'analisi e nella soluzione di problemi già trattati. Lentezza nel lavoro e scarsa applicazione</i>	3 – 4	<b>4</b>
<i>Conoscenze superficiali, errori nell'uso della terminologia</i>	5	<i>Qualche difficoltà nella gestione delle tecniche di soluzione dei problemi (o delle esperienze di laboratorio). Insicuro e impreciso nell'espressione</i>	5	<i>Fragile nell'analisi e nella rielaborazione se non opportunamente guidato  Applicazione nel lavoro non continua</i>	4 – 5	<b>5</b>
<i>Conoscenze di base adeguate ma non approfondite</i>	6	<i>Qualche imprecisione nell'uso delle tecniche di soluzione che gestisce in modo adeguato anche se meccanico. Non commette errori gravi nella comunicazione</i>	6 7	<i>Studio mnemonico, imprecisione nell'analisi e insicurezza nell'elaborazione  Livelli realizzativi appena accettabili</i>	5	<b>6</b>
<i>Conoscenze adeguate, chiare e complete</i>	7	<i>Applica e risolve con consapevolezza. Comunicazione corretta e terminologia adeguata</i>	7 8	<i>Si orienta in modo autonomo nelle situazioni ma effettua analisi superficiali. Tecnica e applicazione nelle realizzazioni a livello accettabile</i>	6 – 7	<b>7</b>

<p>Conoscenze complete e ben approfondite</p>	<p>8 9</p>	<p>Applica e risolve problemi complessi con consapevolezza</p> <p>Esponde con proprietà e padronanza di linguaggio</p>	<p>8 9</p>	<p>E' autonomo nell'effettuare analisi complete ed opportune sintesi. Lavora con costanza e raggiunge buoni risultati a livello tecnico</p>	<p>8 – 9</p>	<p><b>8</b> <b>9</b></p>
<p>Conoscenze complete, ben approfondite, arricchite da autonome ricerche e da contributi personali</p>	<p>9 10</p>	<p>Applica autonomamente le sue conoscenze approfondendo, ricercando e trovando nuove soluzioni. Gestisce con chiarezza e autonomia lo strumento linguistico, ricchezza e padronanza lessicale.</p>	<p>9 10</p>	<p>Comprende, analizza e rielabora anche situazioni complesse o nuove in modo personale, originale e consapevole; stabilisce autonomamente relazioni tra gli elementi . E' fortemente motivato alla conclusione dei lavori e mostra buone abilità realizzative</p>	<p>10</p>	<p><b>10</b></p>

## **8. CLIL**

Nell'ambito dell'insegnamento di Meccanica Macchine ed Energia al quinto anno, si è adottata la metodologia CLIL per favorire un' apprendimento integrato di contenuti disciplinari e linguistici. In particolare, si sono sviluppate attività interdisciplinari concentrandosi sugli argomenti "Henry Ford and the Assembly Line". L'approccio CLIL ha permesso agli studenti di acquisire conoscenze specifiche riguardanti i principali fenomeni avvenuti nel corso della seconda Rivoluzione Industriale mentre contemporaneamente hanno potenziato le proprie competenze linguistiche, nello specifico nella lingua inglese, utilizzando la lingua come mezzo di apprendimento e comunicazione. Le attività CLIL sono state svolte per un totale di 10 ore, occupando un'ora settimanale dell'insegnamento di Meccanica Macchine ed Energia, ogni venerdì. Questo percorso didattico, è stato programmato dall'8 gennaio 2026 al 15 maggio 2026, è terminato con una verifica finale orale volta a valutare le competenze acquisite dagli studenti nell'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e lingua straniera.

## **9. PROGRAMMI SVOLTI DALLE SINGOLE DISCIPLINE alla data del 15 Maggio**

seguono i programmi di ITALIANO, STORIA, INGLESE, MATEMATICA, TECNOLOGIA DI PROCESSO E DI PRODOTTO, SISTEMI, DPO, MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA, SCIENZE MOTORIE, RELIGIONE.

Le relazioni dei singoli docenti sulla classe sono allegate in cartaceo al presente documento **di classe** e non pubblicate per rispetto della privacy.

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO  
Classe V sez. A Meccanica a.s.2025/2026

Docente: Sarra Ersilia

Testo adottato: G.Baldi, S. Giusso, M.Razetti, G. Zaccaria – Qualcosa che sorprende – Volume 3.1 e 3.2 – Paravia

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha approfondito lo studio della letteratura italiana tra 800 e 900 attraverso l'analisi di autori e testi significativi:

Gustave Flaubert "Madame Bovary" e la tecnica dell'impersonalità

Naturalismo francese e Verismo italiano: caratteristiche comuni e differenze.

GIOVANNI VERGA: biografia, opere, pensiero

- La "svolta" verista
- Lettura e analisi del testo da Vita dei campi "Rosso Malpelo"
- L'eclissi dell'autore, il ciclo dei Vinti, trama de "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo"

Cenni sul decadentismo

GIOVANNI PASCOLI: biografia, opere, pensiero

- La poetica del nido e la poetica del fanciullino
- Le innovazioni linguistiche, aspetti formali e tematici delle raccolte "Myricae" e "Canti di Castelvecchio.
- Lettura e analisi del testo: da Myricae "Arano", "X Agosto" "Temporale" "Novembre" dai Canti di Castelvecchio "Il gelsomino notturno"
- L'ideologia politica: "La Grande Proletaria si è mossa"

GABRIELE D'ANNUNZIO: biografia, opere, pensiero, il ruolo politico.

- L'estetismo, il superomismo e il Panismo
- Lettura e analisi del testo "La pioggia nel pineto" da Alcyone "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" dal il Piacere "La prosa notturna" dal Notturmo

ITALO SVEVO: biografia, opere, pensiero

- I primi romanzi: "Una vita" e "Senilità"
- Il ritratto dell'inetto "La coscienza di Zeno" lettura e analisi del testo : "Il fumo", e "La morte del padre", dalla Coscienza di Zeno

LUIGI PIRANDELLO: biografia, opere, pensiero,

- La visione del mondo la poetica del contrasto tra vita e forma
- Il saggio sull'umorismo lettura e analisi del testo Da Novelle per un anno: "Ciaula scopre la luna", e "Il treno ha fischiato"
- Trama dei romanzi: "Il fu Mattia Pascal", e "Uno nessuno, centomila"

Ermetismo caratteristiche principali

GIUSEPPE UNGARETTI: biografia, opere e pensiero la poetica

- La struttura e i temi de L'allegria lettura e analisi del testo: "In memoria", "Il porto sepolto", "Fratelli", "Veglia", "Sono una creatura", "I fiumi", "San Martino del Carso" "Mattina", "Soldati"

Cenni al Neorealismo.

PRIMO LEVI: biografia, opere, pensiero

- Lettura e analisi del testo "L'arrivo nel Lager" da Se questo è un uomo

Nel corso dell'anno si sono sviluppate le competenze di:

- Produzione scritta (tipologie A, B e C dell'esame di maturità)
- Esposizione orale

Colleferro, 28-05-2026

Alunni

Docente

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA  
Classe V sez. A Meccanica a.s.2025/2026  
Docente: Sarra Ersilia

Testo adottato: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto – Profili storici – Volume 3 – Editori Laterza

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha affrontato lo studio della storia contemporanea, sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Imperialismo
- Italia unita
- Giolitti e la politica riformista
- Prima guerra mondiale, cause e alleanze, svolgimento del conflitto, l'Italia in guerra, i trattati di pace e conseguenze
- Primo dopoguerra, crisi economica e sociale
- Fascismo in Italia, dalla marcia su Roma alla dittatura, politica interna ed estera
- La Repubblica di Weimar
- Nazismo in Germania
- Seconda guerra mondiale, cause e sviluppo, guerra totale, Shoah, fine del conflitto
- Cenni sul secondo dopoguerra e la guerra fredda
- Cenni sull'Italia Repubblicana

Educazione civica: Parità di genere e Diritti umani

Colleferro, 28-05-2026

Alunni

Docente

**ITIS “S. Cannizzaro “Colleferro**  
**Programma di Lingua e Civiltà Inglese**  
**Classe 5 A Meccanica**  
**A.S. 2025/2026**

**Libro di testo: “Mechanics, skills and competences”. Mondadori.**

**Section 4: The world of computing .**

**Unit 10:** New frontiers of computing: Artificial Intelligence.

**Unit 11:** From automation to smart factory.

Robotics;  
Industrial robots.

**Section 5: Energy-Engines and Mechanical Engineering Systems.**

**Unit 13:** Energy and the environment

Sources of energy;  
Non -renewable energy: fossil fuels;  
Why are greenhouse gases dangerous;  
Alternative energies and nuclear power;  
Solar energy;  
Hydroelectric power;  
Wind power.

**Unit 15:** Engines and car technology

Introducing the study of an engine;  
How car engines work;  
Diesel engines;  
Electric vehicles: battery electric cars;  
Hybrid cars;  
Electric cars in the EU.

**Invalsi**

Libro di testo: “Training for successful Invalsi” Pearson.  
Reading comprehension; Listening comprehension.

**Educazione civica**

Lavoro di gruppo : Agenda 2030: Goal 4.

Colleferro 15/05/2026

Prof.ssa Simona Simeoni

**Situazione di partenza della classe:**

La classe è composta da studenti in buona parte studiosi e volenterosi, con un buon livello di impegno e partecipazione. Si evidenziano tuttavia alcuni studenti con fragilità nelle capacità logico-matematiche e nell'astrazione concettuale, che richiedono un approccio didattico basato su esempi concreti, esercizi guidati e costanti momenti di ripasso e rinforzo.

**MODULO 1: Ripasso e Consolidamento (Derivate e Studio di Funzione)**

- **Contenuti:**
  - Richiami dei concetti fondamentali di limite, continuità e asintoti, con particolare attenzione all'interpretazione grafica.
  - Ripasso del concetto di derivata come limite del rapporto incrementale e suo significato geometrico (coefficiente angolare della retta tangente).
  - Regole di derivazione: derivate delle funzioni elementari, somma, prodotto, quoziente e funzione composta.
  - Applicazioni delle derivate: ricerca di massimi, minimi e flessi; studio della concavità e della convessità.
  - Studio di funzione completo (dominio, simmetrie, intersezioni assi, segno, limiti e asintoti, derivata prima e seconda, grafico qualitativo).

**MODULO 2: Calcolo Integrale**

- **Contenuti:**
  - Concetto di primitiva e integrale indefinito.
    - Regole di integrazione immediata e per sostituzione (semplice) e "per parti".
    - Concetto di integrale definito e suo significato geometrico (area sottesa a una curva).
    - Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow).
    - Calcolo di aree di superfici piane delimitate da funzioni semplici.

**IN PREPARAZIONE DELLA PROVA INVALSI**

**MODULO 3: Elementi di Statistica Descrittiva e Probabilità**

- **Contenuti:**
  - Statistica descrittiva: popolazione, campione, caratteri statistici (qualitativi e quantitativi).
  - Frequenze assolute, relative e percentuali; rappresentazioni grafiche (istogrammi, areogrammi).
  - Indici di posizione: media, mediana e moda.
  - Indici di variabilità: varianza e scarto quadratico medio.
  - Calcolo delle probabilità: solo cenni di uso della definizione classica di probabilità.

**MODULO 6: EDUCAZIONE CIVICA**

- esempio di applicazione concetti matematici (funzioni) allo studio del profitto di una azienda
- Ricerca su origine intelligenza artificiale, in particolare investigare su ADA LOVELACE, KURT GODEL, ALAN TURING
- Ricerca e riflessione su IA: linguaggio logico-formale che cosa è e quando ha inizio, chi è Boole, perché è importante, trovare il suo legame con lo sviluppo dell' IA, riflettere su come sia facile (o no?) usarla e come sia difficile programmarla e strutturarla

**I.T.I.S. "S. CANNIZZARO" - COLLEFERRO (Rm)**  
**CLASSE 5A MECCANICA**  
**A.S. 2025/2026**  
**PROGRAMMA DI TECNOLOGIA MECCANICA**  
**DOCENTE: CIOCCI TONINO itp LANNA FABRIZIO**

- Elementi di metallurgia:
- Diagrammi di stato  
Leggi fondamentali  
Rilievo sperimentale dei punti critici
- Diagramma di equilibrio delle leghe metalliche:
- Leghe ferro-carbonio e leghe non ferrose
- Trattamenti termici delle leghe metalliche: - Scopi, metodi –
- Esecuzione dei trattamenti termici –
- Prove di temprabilità
- Cenni sulla lavorazione per asportazione del truciolo:
- Individuazione dei parametri che influenzano il taglio
- Cenni sulle macchine utensili a motore rotatorio e a moto rettilineo:  
Descrizione funzionale delle parti costruttive

**LE PROVE NON DISTRUTTIVE**

Che cosa sono le prove non distruttive

Esame visivo

Principio del metodo

Strumentazione

Settori applicativi

Liquidi penetranti

Principio del metodo

Esecuzione della prova

Caratteristiche del controllo con liquidi penetranti

Settori applicativi

Disegno di particolari e complessivi meccanici.

**Esercitazione di laboratorio:**

Lavorazioni alle macchine utensili.

**CENNI SULLA CORROSIONE**

- Che cos'è la corrosione
- Come si presenta la corrosione

**Meccanismi della corrosione**

- Corrosione puramente chimica
- Corrosione elettrochimica (o corrosione galvanica)

**Principali processi di corrosione**

- Corrosione sotto sforzo
- Corrosione per fatica
- Corrosione per correnti vaganti

**Fattori che influenzano la corrosione**

- pH e corrosione
- Temperatura e corrosione

- Sollecitazioni, tensioni interne e corrosione
- Stato superficiale del metallo e corrosione - Velocità di corrosione

## **CENNI SUL CONTROLLO NUMERICO NELLE MACCHINE UTENSILI.**

Introduzione

Classificazione e memorizzazione  
delle informazioni

Automazione e flessibilità

Il controllo numerico nelle macchine utensili

Confronto tra una MU tradizionale e una MU-CN Componenti di una macchina utensile a controllo  
numerico

Componenti del gruppo elettronico del CN

Componenti meccanici MU-CN

## **ATTIVITA' DI LABORATORIO**

Realizzazione di un riduttore con tre coppie di ruote dentate a denti dritti per la trasmissione del moto a due assi perpendicolari utilizzando le ruote a pioli di Leonardo. La classe ha realizzato l'intero dispositivo utilizzando il laboratorio di macchine utensili e di tecnologia meccanica presente nella scuola.

EDUCAZIONE CIVICA: mobilità sostenibile

# PROGRAMMA

## Anno scolastico 2025/2026

Classe 5° sez. A

Indirizzo: Meccanica e Meccatronica

MATERIA: Sistemi e Automazione Industriale

Docenti: Federica Di Luzio – Giovanni Vitelli

N° UDA	UDA	Unita didattiche
1	<b>COMPONENTI PNEUMATICI</b>	1.1 Proprietà dell'aria e produzione dell'aria compressa
		1.2 Trattamento dell'aria compressa
		1.3 Distribuzione dell'aria compressa
2	<b>SISTEMI DI REGOLAZIONE E CONTROLLO</b>	2.1 Sensori tipologie e applicazioni
		2.2 Trasduttori: parametri caratteristici tipologie e applicazioni. (trasduttori di posizione, trasduttori di velocità, di forza, di pressione, di temperatura)
		2.3 Laboratorio: Termocoppie
		2.4 Sistemi di controllo automatico: ad anello aperto e ad anello chiuso. Parametri caratteristici.
3	<b>PLC (<i>Programmable Logic Controller</i>)</b>	3.1 Introduzione ai PLC.
		3.2 Logica cablata e programmabile Classificazione dei PLC.; Unità di alimentazione, unità centrale; unità di comunicazione; unità ingressi/uscite ( I/O); terminale di programmazione
		3.3 Criteri di scelta del PLC
		3.4 I linguaggi di programmazione Lab: circuito marcia-arresto con teleruttore; differenza tra teleruttore e relè
4	<b>Motori elettrici</b>	4.1 Motore asincrono trifase (struttura; funzionamento, prestazioni; regolazione della velocità, caratteristica meccanica...) 4.2 Motore asincrono monofase 4.2 Motore sincrono
5	<b>*ROBOTICA</b>	Da svolgere entro la fine del mese di

		maggio
<b>6</b>	<b>Educazione Civica</b>	Ruolo e funzionalità dei sensori nel controllo dei parametri ambientali

ITIS S. Cannizzaro Colleferro (RM)	Programma didattico	REV.01
---------------------------------------	---------------------	--------

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**Classe 5° sez. A**

**Indirizzo: Meccanica e Meccatronica**

**MATERIA: DISEGNO PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE**

N° UDA	UDA	Unità didattiche
1	<b>TEMPI E METODI NELLE LAVORAZIONI</b>	1.1 Velocità di taglio: considerazioni di carattere economico 1.2 Velocità di minimo costo, massima produzione, di massimo profitto 1.3 tempi e metodi nelle lavorazioni: tempi manuale ed automatici, tempi standard, metodo MTM 1.4 Abbinamento di più macchine
2	<b>MACCHINE OPERATRICI</b>	2.1 Macchine operatrici con moto di taglio circolare: la tornitura. 2.2 Parametri di lavorazione: velocità di taglio, numero di giri, velocità di avanzamento , potenza di tornitura, tempi di lavorazione 2.3 La fresatura: parametri di taglio, potenza di fresatura, tempi di lavorazione.
3	<b>GLI UTENSILI</b>	3.1 Materiali per utensili 3.2 Utensili da tornio: tipi di utensili, angoli caratteristici, designazione degli utensili, utensili per forare, per fresare, mole per rettificare
4	<b>ATTREZZATURE DI POSIZIONAMENTO E DI BLOCCAGGIO</b>	4.1 Classificazione delle attrezzature 4.2 Tipi di posizionamento 4.3 Modalità di bloccaggio 4.4 Elementi normalizzati componibili.
5	<b>CICLI DI LAVORAZIONE</b>	5.1 Dal disegno di progettazione al disegno di fabbricazione 5.2 Criteri per l'impostazione di un ciclo di lavorazione 5.3 Foglio analisi operazione Esempi di cicli di lavorazione
6	<b>PROCESSI PRODUTTIVI E LOGISTICA</b>	6.1 Innovazione e ciclo di vita di un prodotto 6.2 Progetto e scelta del sistema produttivo 6.3 Tipologie e scelta del livello di automazione 6.4 Piani di produzione; tipi di produzione e di processi; 6.5 Preventivazione dei costi 6.6 Lotto economico di produzione 6.7 Il Project Management
6	<b>SVILUPPO DI DISEGNI NEL PIANO CON PROGE CAD</b>	Realizzazione di componenti meccanici tramite il software Progecad

<b>7</b>	<b>MODELLAZIONE DI SOLIDI CON PROGECAD</b>	a svolgere entro maggio
	<b>Educazione CIVICA</b>	Cause della delocalizzazione della produttività. Soluzioni per limitare il fenomeno della delocalizzazione

- Diagrammi delle sollecitazioni semplici.
- Sollecitazioni composte.
- Calcolo della sezione resistente in presenza di carico ripartito costante.
- Calcolo della sezione resistente in presenza di carico ripartito triangolare.
- Richiami sulla cinematica e dinamica dei corpi rigidi in rotazione.
- Carico di punta e instabilità a flessione "Metodo omega".
- Dimensionamento di un albero sottoposto a torsione
- Dimensionamento di un albero sottoposto a flessotorsione.
- Concetto di verifica e progetto di un elemento strutturale.
- Campo di impiego delle ruote dentate a denti dritti.
- Elementi geometrici di una ruota dentata.
- Dimensionamento modulare di una coppia di ruote dentate.
- Esempi di applicazione di trasmissione del moto mediante ruote dentate.
- Ruote dentate a denti elicoidali
- Rendimento di una coppia di ruote dentate
- Trasmissione del moto basata sul fenomeno dell'attrito.
- Trasmissione del moto mediante organi flessibili.
- Condizioni di aderenza cinghia puleggia.
- Trasmissione della potenza mediante cinghie trapezoidali.
- Classificazione delle cinghia trapezoidali.
- Scelta della cinghia in funzione della potenza e della velocità angolare della puleggia minore.
- Dimensionamento di una trasmissione con cinghie trapezoidali in relazione alle condizioni di funzionamento.
- Progetto di un riduttore misto con cinghie trapezoidali e ruote dentate.
- Richiami sul teorema del lavoro e dell'energia cinetica.
- Introduzione al volano.
- Dimensionamento di max di un volano con relativa verifica della corona alla forza centrifuga.
- Classificazione delle bielle.
- Dimensionamento di massima di una biella lenta e veloce.
- Collegamento con profili scanalati.
- Calcolo della lunghezza del mozzo in relazione alle condizioni operative di funzionamento.
- Campo di applicazione dei cuscinetti volventi.
- Classificazione dei cuscinetti volventi in base alla direzione del carico e del tipo di elementi volventi.
- Molle a torsione.
- Scelta dei cuscinetti a volventi in base al coefficiente di carico dinamico equivalente.
- Classificazione dei cuscinetti a strisciamento.
- Cuscinetti a strisciamento dimensionamento dei perni in relazione alla temperatura di funzionamento.
- Calcolo perno intermedio e di estremità in un albero.
- Ed. Civica Assemblaggio e manutentore in ambito meccanico.

# **PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA**

***Della classe V A meccanica***

***A.S. 2025/26***

## **Finalità dell'insegnamento**

- Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione .
- Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola ( lavoro-tempo libero).
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute.

## **Obiettivi**

### **Conoscenze**

- Conoscenza della terminologia disciplinare
- Conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto tecnico e sportivo
- Conoscenza delle tecniche di base dei principali giochi sportivi di base (Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5, Padel, Tennis tavolo)
- Conoscenza di alcuni argomenti teorici strettamente legati alla disciplina:
- Per Cittadinanza e Costituzione: la donazione del sangue, il fenomeno del doping nello sport, l'alimentazione

### **Capacità**

- Miglioramento delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare).
- Consolidamento degli schemi motori di base al fine del miglioramento delle capacità coordinative.

### **Competenze**

- Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.
- Saper utilizzare il linguaggio non verbale come linguaggio codificato (arbitraggio).
- Comprendere alcune nozioni base dell'anatomia e della fisiologia del corpo umano legate al concetto generale di motricità

### **Verifica**

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento nonché la partecipazione e l'impegno nelle attività proposte.

L'insegnante  
Francesca Tortora

**Argomenti svolti nelle unità formative**

**Il dialogo interreligioso ed il suo contributo per la pace tra i popoli:**

\_ Religione e società contemporanea.

\_ Le nuove forme di comunicazione.

**Il concetto di libertà:**

\_ La libertà del singolo individuo.

- Giustizia e pace.

\_ Il settimo Comandamento: NON RUBARE

\_ A quali principi ispirarsi.

**Il valore della persona umana:**

- Il valore religioso del lavoro.

- La dignità del lavoro umano.

- Il lavoro come diritto fondamentale (Richiami alla Dichiarazione Universale dei Diritti umani)

**Educazione alla convivenza:**

\_ La Costituzione: fonte di convivenza.

- Immigrazione e razzismo.

\_ Da dove nasce il razzismo.

- Il concetto di diversità.

- Il concetto di uguaglianza (Parità di genere).

**L' utilizzo dell' intelligenza artificiale ed i suoi risvolti etico-morali**

**La questione ecologica:**

\_ Globalizzazione e sviluppo sostenibile.

\_ Vantaggi e svantaggi.

\_ La sfida ecologica.

\_ Sviluppo e salvaguardia dell'ambiente.

\_ La logica dello scarto.

- Il decalogo del consumo sostenibile.

**Concetto di bene comune sia come valore etico morale, che prettamente cristiano:**

\_ Il concetto di responsabilità sociale.

\_ Il valore della persona umana (Con riferimento in particolare ai primi due articoli della Dichiarazione universale dei diritti umani).

-Rapporto: giovani e fede.

**Breve saggio sul volontariato:**

- Il volontariato oggi.

**Dopo il 15/05/2026 ci si riserva di trattare i seguenti argomenti**

**Bioetica:**

\_ Di cosa si occupa.

- Cosa sono i Comitati Nazionali di Bioetica

-Il valore della vita umana oggi e nelle religioni monoteiste.

*Datata 15/05/2026*

*Firma  
Barbara Paluzzi*

## **10. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME**

In ordine

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: TESTO E GRIGLIA

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: TESTO E GRIGLIA

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO COSÌ COME PROPOSTA DAL MIM (Allegato A Griglia di valutazione della prova orale)

Quanto necessario ma non pubblicato per rispetto privacy nella versione online del Documento, si trova nei fascicoli riservati per la Commissione come allegati alla versione cartacea del Documento.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza  
 col volto di ragazzo, e adolescente,  
 e ora uomo. Ma intorno a me non muta  
 il silenzio e il biancore sopra i muri  
 e l'acque; annotta da millenni  
 un medesimo mondo. Ma è mutato  
 il cuore; e dopo poche notti è stinta  
 tutta quella luce che dal cielo  
 riarde la campagna, e mille lune  
 non son bastate a illudermi di un tempo  
 che veramente fosse mio. Un breve arco  
 segna in cielo la luna. Volgo il capo  
 e la vedo discesa, e ferma, come  
 inesistente nella stanca luce.  
 E così la rispecchia la campagna  
 scura e serena. Credo tutto esausto  
 di quel perfetto inganno: ed ecco pare  
 farsi nuova la luna, e – all'improvviso –  
 cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

**Interpretazione**

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **PROPOSTA A2**

**Giuseppe Tomasi di Lampedusa**, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia<sup>1</sup> ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ..." Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilo il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

#### **Interpretazione**

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

##### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

##### **Produzione**

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *"Rispetto" è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto "rispetto" come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

#### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **PROPOSTA B3**

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero faticoso: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione *'vicolo cieco in cui ci siamo infilati'*.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della *'tecnosfera materiale'*?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione *'geologico quarto d'ora di celebrità'*?

#### **Produzione**

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di *'tecnosfera'*, rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

##### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

##### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Candidato: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

Tipologia A – Analisi e produzione di un testo letterario italiano

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
<b>INDICATORI GENERALI (60 punti)</b>	<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7	
	<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso.	15-17	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7	
	<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7	
<b>INDICATORI SPECIFICI (40 punti)</b>	<b>INDICATORE 4</b> Comprensione e analisi - Rispetto dei vincoli posti nella consegna. • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9	
		6	Analisi assente o gravemente lacunosa.	5-7	
	<b>INDICATORE 5</b> Produzione - Interpretazione corretta e articolata del testo.	1	Interpretazione del testo ampia, approfondita e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	18-20	
		2	Interpretazione complessiva corretta e articolata, sostenuta da qualche riferimento testuale.	15-17	
		3	Interpretazione del testo complessivamente corretta.	12-14	
		4	Interpretazione generica del significato del testo.	10-11	
		5	Gravi errori nell'interpretazione del testo.	8-9	
		6	Interpretazione assente o gravemente lacunosa.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

La/Il presidente

\_\_\_\_\_

Candidato: \_

Classe: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**  
**Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
<b>INDICATORI GENERALI (60 punti)</b>	<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7	
	<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7	
	<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7	
<b>INDICATORI SPECIFICI (40 punti)</b>	<b>INDICATORE 4</b> <b>Comprensione e analisi</b> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9	
		6	Analisi assente o gravemente lacunosa.	5-7	
	<b>INDICATORE 5</b> Produzione • Capacità di sostenere con coerenza un percorso razionale adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Argomentazione articolata, ricca, convincente. Riferimenti culturali ampi ed originali.	18-20	
		2	Argomentazione chiara, solida, convincente. Riferimenti culturali ampi.	15-17	
		3	Argomentazione e riferimenti culturali semplici ma adeguati.	12-14	
		4	Argomentazione e riferimenti culturali superficiali e non sempre presenti.	10-11	
		5	Argomentazione riferimenti culturali carenti e/o scorretti.	8-9	
		6	Assenza di argomentazione e di riferimenti culturali.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE:     / 100  
 CONVERSIONE IN VENTESIMI:     / 20

La/Il presidente

\_\_\_\_\_

Candidato: \_

Classe: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**  
**Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo**

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
<b>INDICATORI GENERALI (60 punti)</b>	<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7	
	<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7	
	<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7	
<b>INDICATORI SPECIFICI (40 punti)</b>	<b>INDICATORE 4</b> • - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale <u>paragrafazione</u> . • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1	Sviluppo organico e aderente alla traccia in tutti i passaggi, <u>coerenza ed efficacia nella formulazione del titolo e della <u>paragrafazione</u>.</u>	18-20	
		2	Sviluppo organico e aderente alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale <u>paragrafazione</u> .	15-17	
		3	Sviluppo globalmente organico e aderente alla traccia; complessiva coerenza nella formulazione del titolo e della <u>paragrafazione</u> .	12-14	
		4	Sviluppo parzialmente organico ed aderente alla traccia; scarsa coerenza nella formulazione del titolo e della <u>paragrafazione</u> .	10-11	
		5	Sviluppo disorganico, poco aderente alla traccia; mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e della <u>paragrafazione</u> .	8-9	
		6	Sviluppo frammentario e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e dell'eventuale <u>paragrafazione</u> .	5-7	
	<b>INDICATORE 5</b> Produzione • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e originali, ampiamente ed efficacemente articolati.	18-20	
		2	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti ed articolati in modo efficace.	15-17	
		3	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed adeguatamente articolati.	12-14	
		4	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione generici e/o incompleti.	10-11	
		5	Conoscenze e riferimenti culturali poveri e scarsamente articolati.	8-9	
		6	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione nulli o quasi nulli.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100  
 CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

La/il presidente

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA CL. 5 AM

**Indirizzo:** ITMM - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA  
ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

**Tema di:** MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti proposti nella seconda parte.*

### **PRIMA PARTE**

Una pala eolica, tramite un complesso di ingranaggi e alberi, trasmette il moto rotatorio all'asse di una pompa a stantuffo con un rapporto di trasmissione pari ad 1 (uno).

Assunti i seguenti dati:

- Diametro pala eolica: 2 metri;
- Velocità periferica massima della pala eolica: 100 Km/h;
- Portata della pompa: 10 dm<sup>3</sup>/sec;
- Prevalenza della pompa: 50 metri;
- Rapporto tra corsa C e diametro del pistone della pompa D pari a  $C/D = 1,5$ ;
- Rapporto  $\mu = l/r = 4$  tra la lunghezza della biella l ed il raggio di manovella r.

Il candidato, accompagnando l'elaborato con considerazioni tecniche congrue e coerenti, e dopo aver fissato con motivati criteri ogni altro parametro o elemento di calcolo eventualmente mancante e/o necessario, esegua:

- Il dimensionamento del perno di estremità della manovella nella configurazione di allineamento tra biella e manovella in corrispondenza del PMS (punto morto superiore);
- Il dimensionamento del perno di banco con manovellismo in quadratura;
- Un disegno schematico quotato del meccanismo biella-manovella di azionamento della pompa e un disegno schematico quotato della manovella d'estremità.

### **SECONDA PARTE**

1) In un impianto colico, simile a quello della prima parte, attraverso un albero di trasmissione verticale della lunghezza 4 metri, viene trasmesso il movimento di rotazione tra gli ingranaggi della pala eolica e gli ingranaggi di azionamento dell'albero della pompa.

Il momento torcente da trasmettere risulta di 2000 Nm.

Il candidato, dopo aver eseguito il dimensionamento dell'albero sopra citato utilizzando una sezione circolare piena ed una sezione circolare cava, riferita ad un tubo commerciale, effettui una scelta della miglior soluzione da adottare, attraverso una analisi comparata di elementi quali: stabilità del sistema, realizzazione, montaggio e quanto altro il candidato ritenga necessario.

**Indirizzo:** ITMM - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA  
ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

**Tema di:** MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

- 2) Il candidato, in riferimento all'azionamento della pompa di cui alla prima parte, schematizzi e descriva dettagliatamente un impianto che utilizzi un'altra tipologia di energia alternativa (solare, geotermica, idrica, ecc.)
- 3) Un robot cartesiano dalle seguenti caratteristiche dimensionali: asse  $x = 1.50$  m; asse  $y = 1.00$  m; asse  $z = 0.30$  m, utilizza motori passo-passo per la movimentazione di un taglio laser.  
Il candidato schematizzi e descriva dettagliatamente un sistema meccanico per la movimentazione dei tre assi tramite i motori citati, motivando la scelta effettuata.
- 4) Il candidato, dopo aver descritto dettagliatamente, anche mediante disegni schematici, struttura, fasi e funzionamento di un motore a due tempi ciclo Otto, indichi come è possibile aumentarne il rendimento motivando la scelta attraverso precise relazioni e/o formule.

---

È consentito soltanto l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici e calcolatrici non programmabili.  
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.  
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE - MECCANICA

Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
Nessuna	Non rilevabili	Non evidenzia alcuna interazione con il processo educativo	1 - 4
Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica/Scrive/Utilizza strumenti Tecnologici in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici compiti	5-7
Incerte ed incomplete	Comunica/Scrive/Utilizza strumenti Tecnologici in modo non sempre coerente e proprio. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi; non ha acquisito adeguate capacità esecutive	Applica le conoscenze minime in autonomia; commette lievi errori nell'eseguire semplici compiti	8 - 11
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, e conoscenza solo dei principali argomenti	Comunica/Scrive in modo semplice, ma non del tutto adeguato; Utilizza strumenti Tecnologici con sufficienti capacità esecutive. Coglie gli aspetti fondamentali, ma il livello di analisi è lacunoso.	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con incertezza	12-13
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Comunica/Scrive in modo adeguato, anche se semplice. Utilizza strumenti Tecnologici con discrete capacità esecutive. Non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra qualche difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	14-15
Sostanzialmente complete	Comunica/Scrive in maniera chiara ed appropriata. Utilizza strumenti Tecnologici con buone capacità esecutive. Ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Affronta compiti anche complessi in modo adeguato	16-17
Complete, con approfondimenti autonomi	Comunica/Scrive in modo autonomo ed organizzato; Utilizza strumenti Tecnologici con distinte/ottime capacità esecutive. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo. Comunica in modo proprio, efficace ed articolato	18-20

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	

**Punteggio totale della prova**



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
 O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

